

Un thriller tra Bibbia, università e Paradiso

Edmondo Lupieri è conosciuto in Italia soprattutto per il suo autorevole commento al libro dell'Apocalisse, nonché stimato professore di Storia del cristianesimo presso l'Università di Udine. Superati i 50 anni, dopo numerose pubblicazioni di carattere scientifico, si è qui concesso una divagazione in tutt'altro genere: il romanzo giallo, scritto a quattro mani insieme alla moglie, rivelando una passione nascosta da tempo (cfr. il sito da lui diretto www.giallitudine.com). In questa prima opera, gli interessi degli autori si rispecchiano nemmeno troppo velatamente nei due protagonisti della storia, non a caso studiosi universitari: l'uno esperto del Nuovo Testamento e l'altra apprezzata antropologa delle religioni. Entrambi vengono coinvolti nel progetto del cavaliere Paride Frattolini che, dopo aver fatto fortuna in America, torna nella sua terra d'origine, il Friuli, con un progetto a metà fra il visionario e il profetico: edificare la Gerusalemme celeste. Il punto di partenza per questa missione è l'università, dove i due protagonisti dovrebbero dirigere il Centro di studi religiosi che, nel progetto del cavaliere, costituirebbe la pietra miliare per realizzare il sogno. Il condizionale è in realtà d'obbligo perché il giorno della firma dei contratti, il rettore magnifico viene trovato ucciso nel suo studio, secondo modalità che suscitano scandalo e curiosità antropologiche. A trovare il cadavere e a trovarsi quindi nei guai fin dall'inizio, sono ovviamente i nostri due protagonisti.

Marco Ronconi

Linda Foster - Edmondo Lupieri

NEL SEGNO DEL SANGUE

Ediz. Laguna, 2004, pp. 238, € 10,00

